

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Signor Presidente, le chiedo di accantonare per un momento l'ordine del giorno Grignaffini n. 9/310/3.

PRESIDENTE. Sta bene. Proceda nell'esame degli ulteriori ordini del giorno presentati.

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo accetta l'ordine del giorno Caparini n. 9/310/4, come già detto...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevoli Innocenzi. Do per scontato che gli ordini del giorno accettati dal Governo non verranno messi in votazione. Qual è il parere sull'ordine del giorno Bressa n. 9/310/5?

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo non lo accetta.

PRESIDENTE. Sta bene.

Qual è il parere del Governo sull'ordine del giorno Stradiotto n. 9/310/6?

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo non lo accetta.

PRESIDENTE. Sta bene. Qual è il parere del Governo sull'ordine del giorno Micheli n. 9/310/7?

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo non lo accetta.

PRESIDENTE. Sta bene. Qual è il parere del Governo sull'ordine del giorno Maria Burani Procaccini n. 9/310/8?

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo non lo accetta.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Innocenzi, la inviterei ad indicare gli ordini del giorno che il Governo intende accettare.

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo accetta gli ordini del giorno Butti n. 9/310/1(*Nuova formulazione*), Caparini n. 9/310/4 e Bianchi Clerici n. 9/310/142, a condizione che per quest'ultimo vi sia una riformulazione nel senso di aggiungergli, dopo le parole « premio annuale », l'espressione « compatibilmente con le disponibilità finanziarie », mentre non accetta i restanti ordini del giorno presentati.

PRESIDENTE. Onorevole Bianchi Clerici, accetta la riformulazione del suo ordine del giorno proposta dal Governo?

GIOVANNA BIANCHI CLERICI. Sì, signor Presidente, e non insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Chiedo adesso all'onorevole Innocenzi di esprimersi sull'ordine del giorno Grignaffini n. 9/310/3, precedentemente accantonato.

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*. Il Governo non lo accetta; non è stato mai detto che lo avrebbe fatto, ma che sarebbe stato esaminato.

GIOVANNA GRIGNAFFINI. No, Presidente!

PRESIDENTE. Prego, onorevole Grignaffini.

GIOVANNA GRIGNAFFINI. Signor Presidente, capisco il clima ritorsivo entro il quale si sta svolgendo l'ultima fase dell'esame del provvedimento. Ho ritirato un emendamento, a seguito della decisione del ministro e del relatore di accettare un ordine del giorno, nel quale sarebbe stato trasfuso il contenuto dell'emendamento ritirato, che impegnava il Governo a pro-

cedere in quella stessa direzione. Il ritiro dell'emendamento era subordinato all'impegno testuale del relatore e del Governo in quella direzione. Invito anche il Presidente (anche a seguito della lettura degli atti parlamentari) a prendere atto di ciò.

PRESIDENTE. Chiedo al ministro Gasparri di esprimersi in merito.

MAURIZIO GASPARRI, *Ministro delle comunicazioni*. Signor Presidente, non vi è alcun atteggiamento ritorsivo, onorevole Grignaffini, perché non è questo il modo di ragionare. È un problema tecnicamente complesso e, pertanto, posso al massimo accogliere come raccomandazione il suo ordine del giorno perché l'uso delle frequenze, che rappresentano una risorsa scarsa, non può essere oggetto solo di uno scambio di apprezzamenti reciproci. Il problema è estremamente complesso (sono anche in corso indagini, controlli e verifiche in merito a tale aspetto manifestatosi recentemente), ma lo stiamo approfondendo ed analizzando. Per serietà (resterà agli atti dei nostri lavori), non posso intendere il parere espresso dal Governo, ossia l'accoglimento come raccomandazione del suo ordine del giorno, come un atto che possa legittimare comportamenti ed usi di frequenze, che sono risorse scarse, non conformi alle norme, tant'è che finora, pur in presenza di numerose segnalazioni (nel dibattito è stato affermato che abbiamo fatto chiudere questo e quest'altro), non sono stati previsti interventi drastici proprio per capire la portata per ora limitata del fenomeno.

Non so se questa dichiarazione possa soddisfarla, ma è il massimo che si può fare.

PRESIDENTE. Onorevole Grignaffini, in effetti, nel verbale è scritto che lei aveva ricevuto l'assicurazione da parte del Governo. Lo testimonio perché è stampato nel verbale. Chiedo all'onorevole Grignaffini se accetti che l'ordine del giorno venga accolto come raccomandazione.

GIOVANNA GRIGNAFFINI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, accettò che

l'ordine del giorno venga accolto come raccomandazione, dal momento che, come dire, siamo con le spalle al muro ed inermi di fronte all'arroganza di questo Governo (*Commenti dei deputati di Forza Italia e di Alleanza nazionale*).

MAURIZIO GASPARRI, *Ministro delle comunicazioni*. Allora non l'accolgo?

GIOVANNA GRIGNAFFINI. Mi piacerebbe però che insieme alla serietà a cui il ministro Gasparri ha fatto adesso riferimento, di cui gli do atto, vorrei che a verbale restasse anche l'inaffidabilità di questo Governo e delle sue parole.

PRESIDENTE. Sta bene!

Chiedo all'onorevole Giuseppe Gianni se insista per la votazione del suo ordine del giorno n.9/310/2.

GIUSEPPE GIANNI. Sì, signor Presidente, insisto per la votazione e chiedo che anche i colleghi siano messi a conoscenza di questa richiesta formulata all'interno di questo ordine del giorno. Sostanzialmente, chiedo a questo Governo, dopo aver modificato l'articolo 51 della Costituzione, di prevedere una specifica struttura RAI del sistema radiotelevisivo che riguardi le donne. Vorrei conoscere la motivazione per la quale questo Governo non intende accogliere questo ordine del giorno.

PRESIDENTE. Il Governo?

MAURIZIO GASPARRI, *Ministro delle comunicazioni*. Onorevole Giuseppe Gianni, noi possiamo accogliere questo ordine del giorno come raccomandazione e girarlo alla RAI. Non credo che il Parlamento possa approvare l'organizzazione di un palinsesto di tematiche. Lo dico francamente per una forma di rispetto nei suoi confronti.

PRESIDENTE. Prendo atto che l'onorevole Giuseppe Gianni non insiste per la votazione del suo ordine del giorno.

Chiedo agli onorevoli Ruzzante ed Innocenti se insistano per la votazione degli ordini del giorno.

DONATO BRUNO. Non ci sono i presentatori!

PRESIDENTE. I presentatori non ci sono, lo avete visto!

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il presentatore è presente perché io ho sottoscritto gli ordini del giorno (*Commenti dei deputati di Forza Italia e di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Onorevole Ruzzante, non può presentare più di un ordine del giorno.

PIERO RUZZANTE. Sì, signor Presidente, ci sono precedenti nei quali sono stati messi in votazione ordini del giorno che avevo sottoscritto come secondo firmatario. Al di là di questo, però chiediamo la votazione soltanto di quelli che il Governo non valuta accoglibili. Se ci sono ordini del giorno accolti come raccomandazione o accolti, in quel caso non chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Onorevole Ruzzante, non le sarà sfuggito il fatto che il Governo ha rifiutato questo ordine del giorno esprimendo parere contrario.

Ricordo che l'articolo 88 del regolamento prevede che ciascun deputato può presentare non più di un ordine del giorno e configura quest'ultimo come uno strumento a carattere individuale. In caso di assenza del firmatario, come fa notare l'onorevole Bruno, si verifica pertanto la decadenza dell'ordine del giorno.

Per prassi, è consentito ad un cofirmatario di insistere per la votazione solo nel caso in cui tale cofirmatario non sia, a sua volta, primo firmatario di un altro ordine del giorno, risultando altrimenti eluso il disposto del citato articolo 88.

In base alla medesima *ratio*, deve ritenersi che lo stesso cofirmatario non possa insistere per la votazione di più di un

ordine del giorno. Una diversa interpretazione condurrebbe infatti a vanificare il carattere individuale proprio dello strumento sopra ricordato.

Al riguardo, richiamo le sedute del 17 novembre 2000, del 4 ottobre 2000 e del 23 febbraio 2000.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente le assicuro che in questa legislatura vi è stato un precedente nel quale sono stati posti in votazione gli ordini del giorno. Non avanzo, ovviamente, come mia consuetudine, elementi di critica alla Presidenza. Chiedo che vengano posti in votazione gli ordini del giorno dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo presenti in aula.

ALESSANDRO CÈ. Studia!

PRESIDENTE. Constato l'assenza dei deputati Bressa, Stradiotto, Micheli pertanto si intenda abbiano rinunciato alla votazione dei relativi ordini del giorno nn. 9/310/05, 9/310/06 e 9/310/07.

Chiedo all'onorevole Burani Procaccini se insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/08.

MARIA BURANI PROCACCINI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei chiedere che il mio ordine del giorno venga accolto come raccomandazione, considerato che è stato firmato dalle donne dell'intero Parlamento.

MAURIZIO GASPARRI, *Ministro delle comunicazioni*. È accolto come raccomandazione.

PRESIDENTE. Constato l'assenza del deputato Agostini: s'intende che abbia rinunciato alla votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/9.

Chiedo all'onorevole Innocenti se insista per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/10.

RENZO INNOCENTI. Sì, signor Presidente, insisto per la votazione

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Innocenti 9/310/10, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	264
<i>Votanti</i>	263
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	132
<i>Hanno votato sì</i>	6
<i>Hanno votato no</i>	257

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dei deputati Montecchi, Calzolaio, Magnolfi e Nicola Rossi: s'intende pertanto che abbiano rinunciato alla votazione degli ordini del giorno Montecchi n. 9/310/11, Calzolaio n. 9/310/12, Magnolfi n. 9/310/13 e Nicola Rossi n. 9/310/14.

Onorevole Ruzzante, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/15 non accettato dal Governo?

PIERO RUZZANTE. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Ruzzante n. 9/310/15, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	274
<i>Votanti</i>	271
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	136
<i>Hanno votato sì</i>	13
<i>Hanno votato no</i>	258

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dei deputati Adduce, Battaglia, Benvenuto, Bielli, Bolognesi, Bonito, Bova, Burlando, Cennamo, Cordoni, Crisci, Crucianelli, Duca, Gambini, Grandi, Labate, Leoni, Lolli, Lucidi, Melandri, Minniti, Ottone, Pennacchi, Rava e Rossiello: pertanto s'intende che abbiano rinunciato alla votazione degli ordini del giorno da Adduce n. 9/310/16 a Rossiello n. 9/310/40, non accettati dal Governo.

Onorevole Bolognesi, lei è entrata in ritardo. Insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/20, non accettato dal Governo?

MARIDA BOLOGNESI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Bolognesi n. 9/310/20, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	274
<i>Votanti</i>	269
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	135
<i>Hanno votato sì</i>	14
<i>Hanno votato no</i>	255

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dei deputati Sasso, Soda e Spini; s'intende che abbiano rinunciato alla votazione degli ordini del giorno da Sasso n. 9/310/41 a Spini n. 9/310/43, non accettati dal Governo.

Onorevole Michele Ventura, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/44, non accettato dal Governo?

MICHELE VENTURA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Michele Ventura n. 9/310/44, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	270
<i>Votanti</i>	266
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	134
<i>Hanno votato sì</i>	16
<i>Hanno votato no</i>	250

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dei deputati Vigni, Visco, Zani, Zanotti, Abbondanzieri, Albonetti, Amici, Angioni, Bandoli, Roberto Barbieri, Bellini, Bersani, Bettini, Borrelli, Buffo, Buglio, Cabras, Caldarola, Carboni, Carli, Cazzaro, Chianale, Chiaromonte, Chiti, Cialente, Coluccini, Dameri, De Brasi, De Luca, Alberta De Simone, Diana, Di Serio D'Antona, Finocchiaro, Fluvi, Folenà, Fumagalli, Galeazzi, Gasperoni, Giacco, Grillini, Guerzoni, Kessler, Lucà, Lulli, Lumia e Luongo; pertanto s'intende che abbiano rinunciato alla votazione degli ordini del giorno da Vigni n. 9/310/45 a Luongo n. 9/310/89, non accettati dal Governo.

Onorevole Mancini, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/90, non accettato dal Governo?

GIACOMO MANCINI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Mancini n. 9/310/90, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	270
<i>Votanti</i>	265
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	133
<i>Hanno votato sì</i>	16
<i>Hanno votato no</i>	249

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dei deputati Manzini, Maran, Mariani, Mariotti, Marone, Martella, Maurandi, Mazzarello, Motta e Mussi: pertanto s'intende che abbiano rinunciato alla votazione degli ordini del giorno da Manzini n. 9/310/91 a Mussi n. 9/310/100, non accettati dal Governo.

Onorevole Nannicini, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/101, non accettato dal Governo?

ROLANDO NANNICINI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Nannicini n. 9/310/101, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	271
<i>Votanti</i>	267
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	134
<i>Hanno votato sì</i>	14
<i>Hanno votato no</i>	253

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dell'onorevole Nieddu, pertanto s'intende che abbia rinunciato alla votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/102, non accettato dal Governo.

Onorevole Nigra, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/103, non accettato dal Governo?

ALBERTO NIGRA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Nigra n. 9/310/103, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	270
<i>Votanti</i>	260
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	131
<i>Hanno votato sì</i>	14
<i>Hanno votato no</i>	246

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dell'onorevole Oliviero; s'intende che abbia rinunciato alla votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/104, non accettato dal Governo.

Onorevole Olivieri, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/105, non accettato dal Governo?

LUIGI OLIVIERI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Olivieri n. 9/310/105, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	269
<i>Votanti</i>	254
<i>Astenuti</i>	15
<i>Maggioranza</i>	128
<i>Hanno votato sì</i>	12
<i>Hanno votato no</i>	242

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dei deputati Petrella, Piglionica, Pinotti, Pisa e Pollastrini; pertanto s'intende che abbiano rinunciato alla votazione degli ordini del giorno da Petrella n. 9/310/106 a Pollastrini n. 9/310/110, non accettati dal Governo.

Onorevole Preda, insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/310/111, non accettato dal Governo?

ALDO PREDI. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Preda n. 9/310/111, non accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	273
<i>Votanti</i>	264
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	133
<i>Hanno votato sì</i>	12
<i>Hanno votato no</i>	252

Sono in missione 35 deputati).

Constato l'assenza dei deputati Quartiani, Raffaldini, Ranieri, Rotundo, Ruggia, Sabattini, Sandi, Sciacca, Sedioli, Sereni, Siniscalchi, Stramaccioni, Susini, Tidei, Tocci, Tolotti, Trupia, Turco, Vianello, Zunino, Pistone, Nesi, Franci, Diliberto, Vertone, Rizzo, Armando Cossutta, Sgobio, Bellillo e Maura Cossutta; pertanto s'intende che abbiano rinunciato alla votazione degli ordini del giorno da Quartiani n. 9/310/112 a Maura Cossutta n. 9/310/141, non accettati dal Governo.

È così esaurita la trattazione degli ordini del giorno presentati.

Il seguito del dibattito è rinviato alla seduta di domani, che avrà inizio alle ore 10.

Proposta di trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 3305.

PRESIDENTE. Comunico che sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani l'assegnazione, in sede legislativa, della seguente proposta di legge, della quale la VII Commissione permanente (Cultura), cui era stata assegnata in sede referente, ha chiesto, con le prescritte condizioni, il trasferimento alla sede legislativa, che propongo alla Camera a norma del comma 6 dell'articolo 92 del regolamento:

Boccia ed altri: « Disposizioni per il trasferimento della biblioteca e Pinacoteca Camillo d'Errico a Palazzo S. Gervasio » (3305). *La Commissione ha elaborato un nuovo testo.*

Sull'ordine dei lavori.

ALESSANDRO CÈ. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Signor Presidente, durante la Conferenza dei presidenti dei gruppi le ho chiesto, per questa sera, la prosecuzione dei lavori. Purtroppo, come al solito, la mia voce non è rimasta soltanto isolata, ma ha anche avuto un esito negativo perché lei ha scelto diversamente. Tra l'altro, lei ha scelto di continuare con l'esame degli ordini del giorno cercando di andare incontro, in qualche modo, alle esigenze dell'opposizione che l'ha ripagata non rientrando in aula. Spero che lei tenga conto, per la prossima occasione, di questo ulteriore affronto che, oggi, l'opposizione le ha fatto in aula. Detto questo, mi sembra che si sarebbe potuta tenere in maggiore considerazione l'opinione della maggioranza che, in coerenza con quanto fatto in passato dall'ex presidente Violante, voleva continuare con i lavori e concludere questa sera l'esame del provvedimento. Ma che lei, adesso, fissi

la seduta di domani addirittura alle ore 10 quando sono iscritti all'ordine del giorno provvedimenti...

PRESIDENTE. Non ho problemi a fissare l'inizio della seduta di domani alle 9,30.

ALESSANDRO CÈ. Mi lasci finire, Presidente. All'ordine del giorno della seduta di domani sono iscritti provvedimenti particolarmente importanti come le mozioni ed il provvedimento sulle calamità naturali. Quest'ultimo non è un provvedimento marginale giacché alcune questioni vanno sviscerate anche rispetto agli interventi che il Governo dovrà attuare in questo campo. Credo sia assolutamente sbagliato fissare l'orario di apertura della seduta di domani alle ore 10. Credo si possa iniziare alle 9 con le dichiarazioni di voto per arrivare alla votazione finale alle ore 10 o 10,30.

PRESIDENTE. Ho scelto di fissare l'apertura della seduta alle 10 dopo aver guardato nella direzione dei presidenti di gruppo che mi hanno indicato ciò. Quella di iniziare alle 9,30 o alle 10 non è una decisione politica di grandissimo clamore. Alcuni presidenti di gruppo della maggioranza (alcuni, non lei), mi hanno indicato le ore 10. Lei ora mi dice di fissare l'inizio alle 9. A questo punto, fisso l'inizio della seduta alle 9,30.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 3 aprile 2003, alle 9,30:

1. — Assegnazione a Commissione in sede legislativa della proposta di legge n. 3305.

2. — *Votazione finale del testo unificato dei progetti di legge:*

MAZZUCA; GIULIETTI; GIULIETTI; FOTI; CAPARINI; BUTTI ed altri; PISTONE ed altri; CENTO; BOLOGNESI ed altri; CAPARINI ed altri; COLLÈ ed altri; SANTORI; LUSETTI ed altri; D'INIZIATIVA DEL GOVERNO; CARRA ed altri; MACCANICO; SODA e GRIGNAFFINI; PEZZELLA ed altri; RIZZO ed altri; GRIGNAFFINI ed altri; BURANI PROCACCINI; FASSINO ed altri: Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del codice della radiotelevisione (310-434-436-1343-1372-2486-2913-2919-2965-3035-3043-3098-3106-3184-3274-3286-3303-3447-3454-3567-3588-3689-A).

— *Relatori:* Bianchi Clerici (*per la VII Commissione*) e Romani (*per la IX Commissione*), *per la maggioranza*; Carra (*per la VII Commissione*) e Bogi (*per la IX Commissione*), *di minoranza*.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2003, n. 15, recante misure finanziarie per consentire interventi urgenti nei territori col-

piti da calamità naturali (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (3664-B).

— *Relatore:* Foti.

4. — Seguito della discussione delle mozioni Maura Cossutta ed altri n. 1-00175, Violante ed altri n. 1-00177, Burani Procaccini ed altri n. 1-00182, Bertinotti ed altri n. 1-00183 e Intini ed altri n. 1-00186 sulle questioni umanitarie conseguenti alla situazione irachena.

(*p.m., al termine delle votazioni*)

5. — Svolgimento di interpellanze urgenti.

PROPOSTA DI LEGGE DI CUI SI PROPONE L'ASSEGNAZIONE A COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA

VII Commissione permanente (Cultura):

BOCCIA ed altri: « Disposizioni per il trasferimento della Biblioteca e Pinacoteca Camillo d'Errico a Palazzo S. Gervasio » (3305). (*La Commissione ha elaborato un nuovo testo*).

La seduta termina alle 21,10.

IL CONSIGLIERE CAPO
DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
alle 1,30 del 3 aprile 2003.*

*SEGUONO VOTAZIONI QUALIFICATE
EFFETTUATE MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO*